

**Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore, in forma singola o associata, disponibili alla co-progettazione per la gestione del progetto per l'infanzia "SPAZIO GIOCO" in via sperimentale, rivolto ai bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi ai sensi dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 .**

**Finanziamento Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (FSC) anno 2025.**

**PREMESSO CHE:**

- i servizi educativi per l'infanzia, rivolti ai bambini di età compresa tra i 18 mesi ed i 36 mesi, rivestono carattere di interesse sociale per la collettività castellammarese e di irrinunciabile sostegno alle famiglie presenti sul territorio;
- tali servizi contribuiscono alla crescita e formazione, nel quadro di una politica di sostegno alla prima infanzia.

**RICHIAMATA** la legge 24 dicembre 2012, n.228, art.1, comma 380, lettera b, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno il Fondo di solidarietà comunale;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

**VISTO** l'art. 1, comma 496 della menzionata legge n. 213/2023 il quale istituisce, a partire dal 2025, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023 allo scopo di slegare le risorse correnti vincolate dal più generico FSC;

**RILEVATO** che tra gli obiettivi del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi vi è il potenziamento del servizio degli asili nido, attraverso l'incremento dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, anche in accordo con l'offerta dei gestori privati, sino al raggiungimento di un livello minimo/essenziale di prestazioni ( LEP) che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;

**PRESO ATTO** del Decreto Interministeriale del 24 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2025, n. 1600, e relativa nota metodologica, con Allegato "Utenti e risorse aggiuntive", che assegna al Comune di Castellammare del Golfo per l'anno 2025 la somma di € 115.021,86 da destinare al potenziamento del servizio asili nido per n. 15 utenti aggiuntivi- fascia di età 3/36 mesi;

**RITENUTO** che:

- sul territorio comunale non sono presenti asili nido pubblici e la capienza dei posti degli asili nido privati autorizzati e della sezione primavera è insufficiente rispetto al potenziale bacino di utenza che negli ultimi anni risulta essere in continuo aumento;
- questa Amministrazione ha stabilito, all'interno del paniere di interventi di potenziamento del servizio di asilo nido, di incrementare il numero dei posti dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 , attraverso il servizio "Spazio Gioco";
- con deliberazione di Giunta Comunale del 27/12/2024 n. 249 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'attivazione del servizio Spazio Gioco in fase sperimentale, ricorrendo allo strumento della co-progettazione con Enti del Terzo Settore , in forma singola o associata, per la definizione e la realizzazione dello stesso;

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1.comma 2,lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106;

**ATTESO** che gli interventi oggetto di co-progettazione si sostanziano in accordi procedimentali di collaborazione con Enti del Terzo Settore con oggetto la definizione di progetti, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trovano il

proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Tutto ciò premesso, il Comune indice il seguente

## **Avviso Pubblico**

### **Art. 1 - Oggetto e finalità della co-progettazione**

Il presente Avviso ha per oggetto la presentazione da parte degli Enti del Terzo settore, in forma singola o associata, con comprovata esperienza, di proposte progettuali per la realizzazione di servizi educativi in favore di bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi coerenti con il fabbisogno locale e settoriale del territorio comunale.

L'obiettivo di questa fase di co-progettazione è la definizione di un progetto territoriale volto ad incrementare, in percentuale, il numero dei posti dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni.

È fondamentale che le proposte progettuali trovino reale fattibilità nel territorio e riescano a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione delle attività e degli interventi proposti.

Il servizio oggetto dell'avviso si pone come finalità:

- offrire al bambino opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;
- sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e familiari;
- costituire luogo di informazione e formazione in quanto primo fondamentale segmento di un complessivo sistema di istruzione con contenuti e percorsi che devono essere fonte di promozione, diffusione e sostegno della cultura dell'infanzia per la città;
- garantire l'inserimento dei bambini diversamente abili e in condizioni di svantaggio sociale;
- offrire un sostanziale potenziamento delle attività anche con soluzioni e interventi innovativi.

**Destinatari:** Il servizio sarà rivolto a n. **15** bambini in età compresa tra i 18 mesi e i 36 mesi e alle loro famiglie residenti nel Comune di Castellammare del Golfo o i cui componenti espletino attività lavorativa nel suddetto comune. È espressamente tutelata la differenza di genere e di etnia.

**Organizzazione del calendario delle attività:** Il servizio Spazio Gioco dovrà essere organizzato ed erogato dal lunedì al venerdì per l'intero anno, fatti salvi eventuali periodi di chiusura disposti dal Comune di Castellammare del Golfo sulla base di quanto previsto dal calendario educativo. L'attività da espletare con il soggetto proponente dovrà riguardare, in modo particolare la fascia pomeridiana (4 ore), intesa quale potenziamento del servizio asilo nido offerto dalle strutture private presenti sul territorio comunale.

### **Art. 2 - Durata del progetto**

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Castellammare del Golfo e il partner selezionato, sia esso in forma singola o in forma associata, avrà la durata di **un anno** a decorrere dalla stipula della convenzione, eventualmente prorogabile.

### **Art. 3 - Soggetti ammessi alla coprogettazione**

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore iscritti regolarmente al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.) che abbiano avuto esperienza in servizi educativi per l'infanzia e che siano interessati a collaborare con il Comune di Castellammare del Golfo per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

I requisiti di cui al presente articolo sono condizione sia per la partecipazione sia per la sottoscrizione

dell'accordo di collaborazione/convenzione con questa Amministrazione comunale e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata dello svolgimento del progetto. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dal Registro Nazionale, ove la stessa risulti ammessa a finanziamento, non si darà luogo alla sottoscrizione dell'accordo e/o convenzione.

#### **Art. 4 - Requisiti di partecipazione**

##### **Requisiti di ordine generale**

Ciascun soggetto partecipante, sia in forma singola sia in forma associata, deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs.36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs.36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio

##### **Requisiti di ordine speciale**

I Soggetti interessati dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- iscrizione da almeno 6 mesi (la data decorre a ritroso dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato) al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017.
- comprovata competenza ed esperienza maturata almeno triennale nel settore socio-educativo con particolare riferimento all'area della prima infanzia;

I predetti requisiti, devono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente . In caso di partecipazione di Enti in forma associata, i requisiti devono essere posseduti dai partners nel loro complesso.

Il Comune, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art.76del DPRn.445/2000.

Gli Enti partecipante devono,altresi:

- essere in condizione di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della co- progettazione;
- avere capacità di progettare un servizio inclusivo;
- avere capacità di concorrere, con risorse proprie (**umane, strumentali e strutturali**), alla realizzazione delle attività proposte;
- avere capacità di realizzare un progetto educativo per l'anno educativo 2025/2026;
- avere conoscenza e radicamento nel contesto locale derivante dall'aver operato o operare interventi sul territorio;
- avere attitudine ad operare in rete;
- applicare, nei confronti del personale volontario, se è presente, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n.117,“Codice del Terzo settore”;
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione;
- garantire che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività di co-progettazione siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività (**D.P. 16 maggio 2013**)
- garantire che l'immobile/struttura messo/a a disposizione dal soggetto posseda i requisiti strutturali previsti di cui al D.P. 16 maggio 2013 della Regione Sicilia riportante “Nuovi standards strutturali ed

organizzativi per i servizi di prima infanzia” .

#### **Art 5 - Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica**

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- B) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) Stipula della convenzione.

**Fase A):** selezione del soggetto del Terzo settore in qualità di partner, con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione degli interventi previsti. L'individuazione del partner progettuale avverrà mediante provvedimento amministrativo del dirigente competente. Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte qualità e nella parte costi.

**Fase B):** co-progettazione condivisa tra il Responsabile del I del Settore - Servizio V Socio assistenziale e il Responsabili tecnico del soggetto selezionato. La procedura prenderà avvio dal progetto complessivo presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di eventuali variazioni e integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare: - definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; - definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;

**Fase C):** stipula di accordo di collaborazione in forma di convenzione tra l'Amministrazione comunale e il/i soggetto/i selezionato/i, che avverrà, salvo imprevisti, entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto co-progettante, all'approvazione del progetto definitivo scaturito dalla fase B) e all'approvazione dello schema di convenzione. Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

#### **Art 6 - Risorse economiche, modalità di liquidazione rimborso e spese ammissibili**

Il Comune contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione le risorse del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi - anno 2025- quale quota finalizzata ad incrementare, in percentuale, il numero dei posti dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni;

Il soggetto partecipante dovrà elaborare il piano di spesa per il periodo sopra indicato riportando le voci specifiche per ogni risorsa messa a disposizione (costo del personale, costo delle attrezzature, spese di gestione dell'immobile) .

Le attività di monitoraggio e valutazione della rendicontazione presentata dal soggetto partecipante saranno svolte in collaborazione con il personale dell'Ente.

La liquidazione delle somme pattuite avverrà con cadenza bimestrale e previa rendicontazione della spesa effettuata.

#### **Art. 7 - Spese rendicontabili**

Le spese rendicontabili che saranno prese in considerazione per la quantificazione dell'importo messo a disposizione dal Comune di Castellammare del Golfo sono le seguenti

- Spese relative al personale impegnati nel progetto
- spese per l'acquisto di materiale di consumo direttamente utilizzato per l'esperimento delle attività previste, se trattasi di spese soggette ad ammortamento indicare la quota di competenza progettuale;
- polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile che copre gli utenti ed il personale applicato nelle attività del progetto;
- spese relative ad uscite, esperienze a scopo educativo e/o ricreativo strettamente connesse con il fine

del progetto presentato;

- spese di gestione della struttura ;

Ulteriori spese potranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, ove ritenute strettamente necessarie.

### **Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda e termini di scadenza**

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire al Servizio V Socio assistenziale - I Settore - del Comune di Castellammare del Golfo entro e non oltre le **ore 11:00 del 26/11/2025** via PEC all'indirizzo [comune.castellammare.tp@pec.it](mailto:comune.castellammare.tp@pec.it) la propria manifestazione, su apposito modulo, unitamente agli allegati richiesti. La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: "**Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per la gestione del Progetto per l'infanzia SPAZIO GIOCO.**"

La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla procedura, attraverso firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia,

Non si terrà conto della documentazione presentata in modo difforme dalle prescrizioni del presente avviso o pervenuta dopo la scadenza.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione della presente procedura i seguenti documenti:

**Istanza di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante redatta secondo il modello **Allegato 1 o 1 bis**;

**Progetto** articolato sul tema del presente avviso, come da schema Allegato 2, da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente documento, contenente specifica liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte interessate;

**Curriculum** organizzativo e dettagliata **relazione** sulle attività svolte negli ultimi tre anni da cui si evinca l'esperienza maturata specifica in ordine alle attività che si intendono avviare. In caso di forma associata si richiede curriculum specifica per ogni singolo Ente;

Copia di **documento di riconoscimento** in corso di validità del legale rappresentante.

**Il progetto presentato** dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

descrizione e cronoprogramma dettagliato del progetto e piano economico;

Analisi della sostenibilità economica del progetto;

Indicazione delle figure professionali che si intendono coinvolgere;

Elenco delle strumentazioni che si intendono mettere a disposizione;

Obiettivi e risultati che si intendono raggiungere;

Strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività e dei risultati attesi;

Azioni di partecipazione attiva e coinvolgimento del territorio.

**L'istanza di manifestazione di interesse** completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale ed eventuale sede operativa, i numeri di CF e P.IVA;

le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;

La dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;

Il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica per ricevere comunicazioni, il numero di telefono;

La dichiarazione di rispettare le indicazioni rendicontative previste;

La dichiarazione di essere in possesso di DURC in corso di validità oppure di esserne esentato ai sensi di legge;

la dichiarazione di non essere inadempiente nei confronti della Pubblica Amministrazione (obblighi igienico-sanitari, assicurativi, contributivi, obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse o altre categorie in coerenza con il proprio status giuridico);

la dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione, e precisamente che il soggetto proponente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione al presente procedimento (art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i )

la dichiarazione con la quale viene garantito che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività;  
la dichiarazione circa l'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori.

## **ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI**

Una Commissione Tecnica, appositamente nominata, avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute fino al raggiungimento di un massimo di punti 100, per la loro attinenza alle finalità e tematiche del presente avviso, per il grado di autosufficienza nella realizzazione, per la capacità e competenza emergente dal curriculum presentato e tenendo conto dei seguenti criteri:

### **Valutazione requisiti tecnico-professionali e di legame con il territorio (max 35 punti):**

- Competenze e precedenti esperienze di progetti/attività inerenti ai servizi educativi svolti (**max 15 punti**)
- Capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione dei progetti/attività (**max 10 punti**).
- enti ed organizzazioni con cui il soggetto collabora stabilmente in rete per quanto attiene gli interventi in ambito educativo (**max 10 punti**).

### **Valutazione della proposta progettuale (max 40 punti):**

- livello qualitativo del progetto ed adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi del presente avviso (**max 15 punti**).
- articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione all'assetto organizzativo, alle risorse umane e professionali (eventualmente da valutare anche in base alle qualifiche e ai piani formativi e di aggiornamento) e alle metodologie di lavoro (max 15 punti).
- adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati (**max 10 punti**).

### **Valutazione costi delle attività e prestazioni e analisi di sostenibilità economica (max 25 punti):**

- sostenibilità del piano economico, pertinenza e congruità dei costi delle attività e prestazioni che si presentano (**max 10 punti**).
- risorse aggiuntive, intese quale quota compartecipativa del soggetto proponente, come attrezzature/strumentazioni, mezzi o struttura che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto (**max 15 punti**).

Al termine della fase di valutazione della congruità del piano economico, la commissione stilerà la graduatoria delle proposte progettuali ritenute meritevoli. Non verranno approvati i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

Il soggetto selezionato e l'amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi. Nel caso di rinuncia del soggetto selezionato, si procederà a convocare il secondo soggetto che ha raggiunto il miglior punteggio.

Su richiesta della Commissione, i proponenti possono essere invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorché non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore a 5 gg., eventuale documentazione integrativa.

Si procederà alla definizione della graduatoria anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile.

## **Art. 10 - Tavolo di co-progettazione**

A seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione, presieduto da personale dell'Ente e dal soggetto che è stato selezionato. Il tavolo si riunirà, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, anche al fine di condividere l'attività di programmazione e di azioni, misure e servizi concernenti i minori.

I soggetti proponenti verranno invitati alla fase di discussione critica e di co-progettazione, attraverso la

quale si provvederà a dettagliare il contenuto della proposta progettuale, adattandola agli specifici bisogni del territorio cui si riferisce.

Nella fase di discussione critica e co-progettazione dovranno essere definiti eventuali integrazioni e/o variazioni alla proposta progettuale, aspetti esecutivi di dettaglio, eventuali elementi e caratteristiche di innovatività e sperimentaltà del progetto, allocazione specifica di costi e risorse, specifica sostenibilità economica.

Saranno definiti nel dettaglio anche: gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti; le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione; la definizione dei costi che verranno poi meglio stabiliti nell'Accordo di collaborazione unitamente agli impegni che il soggetto proponente assume. La partecipazione dei soggetti del terzo settore alla fase di discussione critica non può dar luogo a corrispettivi o compensi comunque denominati.

Questa fase si conclude con la stesura del progetto definitivo. Il progetto definitivo conterrà il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo del servizio e il sistema di monitoraggio e valutazione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che soddisfi le condizioni poste a base della procedura di co-progettazione, l'Ente pubblico deve prendere atto motivatamente e formalmente che la procedura non si è conclusa con la definizione di un accordo: tale decisione per ragioni di trasparenza deve essere comunicata formalmente a tutti gli operatori che sono intervenuti nella procedura di co-progettazione.

In esito a tale decisione l'Amministrazione ha la facoltà di riavviare la procedura con o senza modifiche delle condizioni iniziali.

#### **Art 11 – Accordo di collaborazione/ Convenzione**

Al termine della fase di co-progettazione, l'Amministrazione Comunale—tramite il Responsabile del Settore— provvederà ad approvare il Progetto definitivo e a stipulare apposito accordo di collaborazione in forma di convenzione con il partner selezionato con successiva procedura pubblica (eventuale capofila del partenariato) che costituisce l'insieme degli impegni formali che il soggetto accetta di rispettare per l'intera durata del progetto.

#### **Art. 12 - Rendicontazione**

Il soggetto selezionato, in forma singola o associata, è tenuto a presentare al Comune una rendicontazione delle attività svolte e delle spese e dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività.

L'Accordo di collaborazione indicato al precedente punto stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti che il progetto sarà in grado di generare.

Il Comune garantirà, in ossequio al principio di trasparenza, adeguate forme di pubblicità alle rendicontazioni prodotte.

#### **Art. 13 - Norme finali Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003,n.196, e del Regolamento Europeo 679/2016 sulla privacy, le informazioni saranno utilizzate dagli uffici preposti per gli scopi a cui il presente avviso è finalizzato. Le dichiarazioni rese in domanda sono soggette a controlli da parte degli uffici comunali. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o forma atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

#### **Art. 14 – Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Borruso- Servizio V Socio Assistenziale

#### **ART. 15– Informazioni**

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Amministrazione comunale e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo:

servizisociali@comune.castellammare.tp.it

Allegati:

01 – Modello Istanza coprogettazione (Allegato A)

02 – Modello Proposta progettuale (Allegato B)

03 – Modello di Dichiarazione (Allegato C)

Il Responsabile del I Settore  
F.to Dott. Simone Magaddino